

Alla Croce Verde di Villastellone Rubano un'ambulanza e si schiantano mentre tentano di scappare

VILLASTELLONE - Non sembra essersi pace per la Croce Verde di Villastellone, a cui solamente nei giorni scorsi era stato rubato un defibrillatore da uno dei suoi mezzi e ora, precisamente lunedì, si è trovata coinvolta in una nuova disavventura ben più onerosa. I soliti ladri infatti hanno ben pensato di rubare all'associazione una delle sue ambulanze che poi, come se non bastasse, hanno danneggiato mentre scappavano. Il fatto è avvenuto in orario serale, intorno alle 22.50, presso una struttura di Sestriere in cui la Croce Verde ha una sede e in cui si trovava il mezzo da soccorso. I malviventi ne sono entranti in possesso, mettendolo in moto e allontanandosi con esso, ma senza fare troppa strada, forse per la fretta o magari per l'imperizia nel condurre un veicolo di quel tipo, specie a velocità elevate. Il tragitto dell'ambulanza con i ladri a bordo infatti è stato completamente tracciato dal sistema satellitare dimostrando che i chilometri percorsi non sono stati nemmeno tanti. L'ambulanza dopo aver lasciato Sestriere si è dapprima diretta verso Claviere, al confine con la Francia, salvo poi puntare su Cesana Torinese e qui, lungo la statale 24 del Monginevro, è uscita di strada riportando gravi danni meccanici e di carrozzeria. E manco a dirlo chi aveva rubato l'ambulanza ha ben pensato di abbandonarla lì, nello stesso punto in cui pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri, senza più trovare traccia dei fuggiaschi che ovviamente di spera comunque di rintracciare in modo che possano essere assicurati alla



giustizia. A questo tenteranno di provvedere gli investigatori, ma nel frattempo la Croce Verde Villastellonese si trova con un veicolo fortemente incidentato e non utilizzabile, perlomeno fino a quando non verrà completamente riparato. Per fortuna la presenza di un mezzo supplementare ha consentito di garantire la continuità dei soccorsi nell'area, senza nessun tipo di interruzione. Già, perché rubare un mezzo destinato al soccorso significa mettere a rischio la vita dei cittadini, un concetto che la Croce Verde ha voluto sottolineare senza esitazioni, ribadendo che quanto accaduto dimostra un totale disprezzo per il bene comune e per chi, ogni giorno, soccorre chi si trova in condizioni di vulnerabilità. E lo stesso sdegno può essere applicato al furto subito dalla Croce Verde di Villastellone nelle scorse settimane, quando è stata depredata di un preziosissimo defibrillatore in dotazione ad un veicolo da soccorso. Anche in questo caso si è trattato di un atto assai vile; per tentare di recuperare dei soldi rivedendo l'apparecchio chissà dove chi ha commesso il furto ha compromesso l'incolumità di molta gente.

